

(Ritroviamo l'avvertenza che le signore Acquesi possono versare la loro quota presso il segretario del nostro Comune, avvocato Francesco Bosio).

LA SETTIMANA

Il Rigoletto, sulle scene del nostro Politeama è ormai un fatto compiuto. Difatti questa sera, sabato, avrà luogo la *première* di quel gioiello di musica che a buon diritto viene chiamato il capo-lavoro di Giuseppe Verdi. Dalle colonne del nostro giornale fummo i primi a proclamare l'impossibilità, coi noti elementi d'orchestra, di eseguire uno spartito di tale importanza; ma l'impresa, non badando a sacrifici, completò l'orchestra con nuovi professori, indispensabili per una buona esecuzione. Ne diamo lode all'impresa e le auguriamo il meritato coronamento del suo inarrivabile coraggio.

Rivista e sfilamento — Ci lasciarono ottima impressione la rivista delle batterie aventi sede nella nostra città, seguita verso le dieci ant. di Domenica scorsa sulla piazza dell'Addolorata, e il loro successivo sfilamento sul piazzale delle Nuove Terme. Ne diamo la lode meritata ai nostri bravi artiglieri e all'ottima ufficialità.

Distribuzione di Premi — Dinnanzi alla rappresentanza delle varie autorità locali, e col concorso di un pubblico meno numeroso del solito, ebbe luogo Domenica alle ore 10 e 1/2 nel Teatro Dagna la distribuzione dei premi agli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri, Elementari maschili e femminili, Serale operaia e di Musica.

Siamo spiacenti di dovere constatare che la solennità non ebbe l'animazione degli altri anni, il tutto essendosi limitato ad alcune novità della Banda e ad un brevissimo discorso del Presidente della Società operaia, sig. Borreani.

Il sig. Borreani nel suo discorso, fatto un rapido cenno delle Società operaie, dal loro nascere al giorno d'oggi, veniva a parlare della nostra, fondata nel 1858, e ormai nella più florida condizione morale ed economica.

Tesseva indi le debite lodi ai professori delle varie scuole cittadine per i profitti che in queste si vanno continuamente constatando, ed esortava i giovanetti a continuare in quello studio che è la più viva sorgente del benessere morale e materiale. Terminava inneggiando alla proclamazione dello Statuto e alla memoria di Giuseppe Garibaldi.

Le sue parole, mancò a dirlo, furono salutate da vivi applausi.

La banda cittadina verso le 6 1/2 di Domenica suonava per la prima volta, in quest'anno, sul piazzale delle vecchie Terme, rallegrandosi colle sue svariate sinfonie un pubblico relativamente numeroso.

Adempiendo al nostro compito, noi esprimiamo un antico desiderio del sesso gentile, che è pure il nostro, quello cioè che la musica suoni dopo le ore 7, quando il sole è meno cocente.

Mentre dura lo spettacolo d'opera al Politeama, il pretendere d'essere esauditi è una vera utopia, ma noi ci rendiamo interpreti della volontà delle nostre gentili signorine fin d'ora per dare maggior campo di pensare a soddisfarla quando, chiusi i battenti del teatro, sarà possibile.

Il salone dello Stabilimento balneario d'oltre Bormida fu riaperto alle 9 pomeridiane di Domenica scorsa. Trattandosi di un primo ballò, ci affrettiamo a dirlo, non ce l'aspettavamo così animato; ben poche delle gentili *habitués* hanno mancato all'appello. E noi lo diciamo tanto più volentieri inquantochè torna a lode delle nostre agili danzatrici, che hanno dimostrato di non essere più schiave di un vecchio pregiudizio. Le stesse parole di lode non possiamo però rivolgere al sesso... forte... per modo di dire, perchè *brillava per la sua assenza*, non dando con ciò prova di forza. Le nostre signorine debbono essere sommatamente grate all'ufficialità poichè senza il suo concorso non avrebbero certo passato una serata così lieta.

Attenti ai ragazzi — Abbiamo già altra volta deplorato il mal vezzo di lasciare in abbandono fanciulli di tenera età lungo lo stradale dei Bagni con grave pericolo della loro vita, constatando il caso d'un bambino di quattro anni campato da tale pericolo pel pronto accorrere di certo Garrino Paolo che, viceversa, fu poi egli stesso a un pelo dall'essere schiacciato da un veicolo. Raccomandiamo nuovamente alle madri di avere maggior cura dei loro bimbi, poichè sembra che le nostre parole siano state *vox in deserto*, verificandosi sempre il caso di ragazzetti attraversanti lo stradale dei bagni nelle ore in cui è maggiormente battuto dai veicoli. Nel pomeriggio di Domenica uno di questi investito da una vettura, poco mancò non rimanesse schiacciato. Speriamo di non dovere più registrare simili casi.

Conciliatore — In uno degli ultimi numeri della *Gazzetta* abbiamo annunziata la nomina dell'Avv. Filippo Asinari a conciliatore della nostra città, in surrogazione dell'Avv. Biagio Macciò, trasferitosi a Porto Maurizio per ragioni d'impiego. Avevamo raccolta la notizia all'ultimo momento, e non c'eravamo peritati di riportarla perchè ci pareva naturalissima, sapendo che l'Avv. Filippo Asinari, dei tre eletti dal Consiglio comunale per detta carica, aveva ottenuto il maggior numero di voti, e avendo sempre creduto, fino ad oggi, che tale circostanza dovesse pur avere un significato. Ora invece apprendiamo che con decreto delli 4 corr. giugno venne nominato Conciliatore il Caus. Carlo Morelli.

Non facciamo commenti, constatiamo l'erroneità dei nostri giudizi, e ne terremo calcolo per altra volta.

Del resto, amici del Caus. Morelli non meno che dell'Avv. Filippo Asinari, facciamo a lui le nostre congratulazioni del pari sincere e meritate di quelle prima rivolte a questo. A chi poi, non sappiamo con quale parvenza di serietà, ha insinuato che il nostro primo articolo fu suggerito dallo stesso Avv. Filippo Asinari allo scopo di persuadere ch'egli fosse il prediletto dalla cittadinanza, ed a chi s'è fatto premura di raccogliere tale insinuazione, noi non abbiamo che una parola a dire, ed è che la stessa insinuazione è degna soltanto di chi l'ha fatta e di chi l'ha raccolta.

Il pranzo dei Veterani — Domenica, a festeggiare la ricorrenza dello Statuto, si radunarono, come al solito, a fraterno banchetto nell'albergo del Pozzo le Società dei Veterani e Sott'Ufficiali, Caporali e Soldati in congedo.

Durante il pranzo che fu imbandito con un servizio inappuntabile e col buon gusto proprio del signor Amerio, regnò la più viva animazione.

Al levar dello mense parlarono, applauditi, il sig. Bosca, presidente della Società dei Veterani, gli Avvocati Fiorini e Braggio, il signor Casella Giuseppe vice-presidente della Società Sott'Ufficiali, Caporali e Soldati in congedo, ed il sig. Francioli, superstite delle *cinque giornate* di Milano. Oggetto dei discorsi furono naturalmente la festa Nazionale e l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi.

Dietro proposta del sig. Bosca, veniva indi spedito un telegramma di felicitazione a S. M. Umberto I ed al nostro più Grande concittadino, Giuseppe Saracco.

A complemento della festa i trenta commensali, in preda al più sbrigliato tripudio, si raccoglievano, gentilmente invitati, nel villino del signor Bosca e vi vuotarono altri calici, non contati del suo vino generoso e prelibato.

Il nuovo Vescovo d'Acqui, Mons. Marelli, farà il suo ingresso solenne nella Diocesi il 16 corrente. I fedeli gli preparano solenni feste e luminarie.

Nomina — L'Avvocato Giuseppe Guglieri venne di questi giorni nominato Vice Pretore all'ufficio di Rivalta Borm. Tale carica vi fu coperta pel lungo lasso di ventitré anni dall'egregio Avv. Giacomo Ottolenghi con uno zelo, integrità e competenza superiori ad ogni elogio.

Ci congratuliamo sinceramente col nuovo eletto, certi ch'egli saprà rendersi degno del suo predecessore.

Corte d'Assise di Alessandria — *Ruolo delle cause che verranno discusse nella seconda Sessione 1889:*

1. Morbelli Lorenzo detenuto, furto qualificato, Acqui, 11 Giugno.
2. Corana Giuseppe det., furto continuato qualificato, Novi, 12 Giugno.
3. Capello Giovanni det., tentato furto qual., Alessandria, 13 Giugno.
4. Galli Giuseppe det., furti qualificati, Alessandria, 14 e 15 Giugno.
5. Colla Giuseppe det., furto qualificato, Novi, 18 e 19 Giugno.
6. Gazzaniga Egidio, Fusi Pasquale, Fusi Giuseppe detenuti, ribellione, Voghera, 21 Giugno e seguenti.
7. Vinotti Costantino latitante, ferimento seguito da morte, Novi Ligure.

Traslato — Il signor Gianotti, Vice Cancelliere al nostro Tribunale venne testè nominato reggente Cancelliere alla Pretura di Mede. Al suo posto verrà il sig. Panaro, attualmente Vice Cancelliere al Tribunale di Novi Ligure, e già Alunno alla Cancelleria del nostro Tribunale.

Mentre diamo un affettuoso addio al sig. Gianotti, il quale nei pochi mesi che fu da noi si è dimostrato persona compitissima non meno che intelligente Vice Cancelliere, diamo il benvenuto al sig. Panaro il quale senza dubbio saprà meritarsi quell'ottimo concetto che già avevamo di lui.

Conforta l'animo il pensiero che le mali arti dei disonesti non sempre riescono nel loro torbido intento. Per conto nostro questo possiamo asserire con l'animo commosso di gratitudine: che le maggiori testimonianze di stima e di simpatia vennero a confortarci appunto nei giorni di maggior battaglia, quando vi fu chi prese a combattere il ce-

lebre Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini di Gubbio, con l'arme sleale della calunnia. — Fu allora che il Cav. Luigi Guerri prof. dello Istituto di studi superiori in Firenze, rispondendo a critiche dettate dalla ignoranza o dalla malafede, affermava, in seguito ad analisi chimica scrupolosa, che nel Liquore di Pariglina « non v'è traccia di mercurio e che l'alcool vi esiste in proporzione sì tenue, che il gusto più delicato non può scoprirlo nè l'organismo più suscettibile risentirne alcun danno ».

Fu allora che Clinici della fama di Federici, Mazzoni, Cantalamessa, Rossoni, Barduzzi, Gamberini dovettero rilasciarci attestazioni oltremodo lusinghiere, ogni parola delle quali ha più valore che mille vuote frasi di chi vuole ingannare il pubblico. In esse la Pariglina del Prof. Pio Mazzolini di Gubbio è raccomandata come rimedio sovrano nelle malattie cutanee, nell'artrite, scrofolosi, gotta, sifilide, linfaticismo, ecc. Una bottiglia intera costa L. 9 e mezza L. 5.

Deposito unico in Acqui farmacia SBURLATI già Piacenza.

Ai Sordi — Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla sordità e dai rumori nella testa, che affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione *gratis* a chiunque ne farà richiesta a NICHOLSON, 23a, Via Monte Napoleone, Milano.

NECROLOGIA

Martedì scorso decedeva in Morasco il signor

Carlo Luigi Massari.

D'indole mite, d'animo buono e caritatevole per eccellenza lascia inconsolabili sorelle e nipoti cui sarà di conforto in tanta sciagura il compianto universale sincero che seguì nella tomba il loro caro estinto.

Le famiglie Dellini, Galesio, Piuma e Durand ringraziano commosse quanti vollero dare splendida testimonianza d'affetto e di stima al loro congiunto Carlo Luigi Massari accompagnandone la salma all'ultima dimora.

SCIARADA

Più di quanto *primiero*
esser vi può nel mondo
ho caro il mio *secondo*;
più d'ogni ricco *intero*
ei mi fa gajo e bello
il mio tranquillo ostello.

Spiegazione della Sciarada precedente

Fra - gola.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

Da vendere casa **Taccone** e sue dipendenze - ACQUI,

Via Maestra, N. 10.

Per le trattative rivolgersi all'Avvocato ALESSANDRO CASSONE, Acqui.

Orecchie - Gola - Naso

Il **Dott. RICCI** di Savona, già primo assistente nella Clinica per le malattie delle **Orecchie - Naso - Gola** del Dott. Chatellier di Parigi (anni 1887-88) e *Specialista* in detto ramo della medicina, dà consultazioni in Savona nei giorni di Lunedì e Giovedì. SAVONA — Piazza Mazzini N. 9.

L'UFFICIO del Geometa **Ceresa Corrado** è traslocato sul Corso Cavour N. 18, piano 2° Casa Zannone.

TORCHIO COMPLETO da vendere anche con mora al pagamento. Rivolgersi al Geometa CERESA in Acqui.